



Contributo sulle esperienze e necessità dell'utilizzo di operatori subacquei

Gustavo Capannelli

Presidente società consortile

Ticass



TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile - Società Consortile senza fini di lucro costituita a marzo del 2010, da Università, Enti di Ricerca, PMI, Grandi Imprese.

Promuove, diffonde e valorizza attività di ricerca e trasferimento tecnologico in ambito Energia e Ambiente, con particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile ed alla Qualità della Vita.

Con Delibera Regionale n. 553 del 20/05/2011 il Consorzio Ticass è divenuto ufficialmente **Soggetto Gestore** del Polo Regionale di Innovazione Tecnologica “Energia-Ambiente”.



Tra le principali attività di Ticass connesse con l'ambiente marino vi sono:

- a) monitoraggio e controllo ambientale
- b) interventi di bonifica e recupero dei siti contaminati
- c) studio ed ottimizzazione di nuove tecnologie finalizzate a definire nuovi sistemi di dragaggio
- d) riqualificazione di water front
- e) riossidazione di specchi d'acqua maleodoranti



Memberi del Consorzio

1. **A&A F.Ili Parodi S.p.A.**
2. ABIRK Italia S.r.l.
3. Active Cells S.r.l.
4. **AMIU**
5. Analisi e Controlli S.p.A.
6. Antea S.r.l.
7. Archimede Ricerche S.r.l.
8. **Boero Bartolomeo S.p.A.**
9. Circle S.r.l.
10. **Circle CAP S.r.l.**
11. **CeRSAA**
12. **C.P.G.Lab S.r.l.**
13. Erde S.r.l.
14. Eurochem S.r.l.
15. **Faci S.p.A.**
16. **Fondazione CIMA**
17. **Fondazione AMGA**
18. Lab. Chimico Merceologico SV
19. Gis & Web S.r.l.
20. Gisig S.r.l.
21. **Giuseppe Santoro S.r.l.**
22. I.A. Industria Ambiente S.r.l.
23. **INFN**
24. Ingenia S.r.l.
25. **Iplom S.p.A.**
26. Ireos Laboratori S.r.l.
27. **Ireos S.p.A.**
28. **Iren Acqua Gas S.p.A.**
29. Ismar Chimica S.p.A.
30. **Istituto Italiano della Saldatura**
31. **Italiana Coke S.r.l.**
32. Itec Engineering S.r.l.
33. Mesa S.r.l.
34. Medservice S.r.l.
35. Mimaco s.r.l.
36. Port and Territory S.r.l.
37. **Servizi Ecologici Porto di Genova S.r.l.**
38. SIGE S.r.l.
39. SIIT PMI
40. **Spiga Nord S.p.A.**
41. **Università di Genova**



Attività subacquee lavorative che, come noto, abbracciano ormai vari campi operativi: da quello di carattere commerciale e riguardante l'Industria (estrazioni petrolifere, messa in opera di piattaforme, manutenzione e riparazioni delle stesse, ampliamenti portuali, recuperi, demolizioni subacquee, etc.); a quello della pesca, acquicoltura, servizi al turismo, alla nautica, etc.; a quello di carattere culturale e scientifico e riguardante le Università italiane, Istituti scientifici pubblici e privati e i Ministeri competenti (rilevamento di siti archeologici, indagini geologiche, studi biologici, monitoraggi ambientali, etc.)

La diffusione della professione subacquea è oggi, ulteriormente, sollecitata da un mercato del lavoro in continua espansione, legato al crescente sfruttamento della piattaforma continentale sottomarina in vari campi, e dalle collegate necessità di studi, ricerche e prospezioni (in campo estrattivo, sia off-shore che in-shore), come per le risorse della pesca e per gli insediamenti di maricoltura, per le relative valutazioni di impatto ambientale e per le attività di ricerca biologica e monitoraggio.



il lavoro scientifico del subacqueo significa:

- Studiare indagare, verificare, monitorare, analizzare e sperimentare
- gli operatori subacquei scientifici sono quindi continuamente posti di fronte a situazioni che non possono essere, di norma, previste nei dettagli da alcun manuale
- Il livello di sicurezza deve comunque essere garantito applicando il criterio generale di prevenzione e di tutela, impedendo che situazioni di eccezionalità favoriscano comportamenti non adeguati



Disastro Haven



Disastro Haven: Monitoraggio nel tempo



Le immersioni subacquee professionali si dividono in Basso Fondale e Alto Fondale

il limite che divide questi due campi è la quota batimetrica 50 metri, così come sancito dalla norma UNI11366 che da poco è divenuta legge dello stato all'interno del cosiddetto decreto liberalizzazioni del 24 gennaio 2012

[In particolare con il Decreto Legislativo 1 del 24 gennaio 2012, dal titolo "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", all'art 16 comma 2 recita: "Le attività di cui all'art 53 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, sono svolte secondo le norme vigenti, le regole di buona tecnica di cui alla norma UNI 11366".]



Conclusioni

Le attività dei subacquei sono essenziali ed indispensabili

In tutti le attività lavorative, turistiche scientifiche, commerciali che si svolgono in ambiente acquatico ed in particolare in quello marino,

Le attività devono essere svolte nel rispetto di tutte le norme vigenti ed in assenza di queste sarà comunque necessario seguire le buoni prassi o le procedure consolidate più vicine alle attività necessarie per l'intervento,

Tuttavia dato l'alto rischio a cui è soggetto l'operatore subacqueo e considerando il fatto che nessuna legge o buona pratica comunque riconosciuta, sarà in grado di considerare in modo completo la situazione reale in cui si realizzerà l'intervento è indispensabile che si preveda che la definizione del rischio e la stesura dei protocolli sia fatta da un professionista di comprovata esperienza.